

**COMUNE DI ARESE**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2023**

*La Seduta inizia alle ore 21:14.*

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Buonasera a tutti. Buonasera colleghi, buonasera dottor Pepe, buonasera Sindaco, Giunta, cittadini e cittadine che sono presenti e che ci seguono in *streaming*, o che ci vedranno in videoregistrazione.

Iniziamo, come di consueto, la seduta del nostro Consiglio Comunale ascoltando l'Inno di Mameli.

*(Inno Nazionale)*

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Di nuovo buonasera a tutti.

Apro il procedimento per segnalare la propria presenza con modalità elettronica. Quindi chiedo cortesemente a tutti i presenti di segnarsi. Grazie.

Quindi do la parola al dottor Pepe per l'appello nominale. Grazie.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, presente; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea Tamberi, presente; Emilio Digiglio, presente; Francesca Elena Politi, presente; Mattia Giuseppe Andreozzi, presente; Lorenzo Borsellino, presente; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Giovanni Congi, presente; Massimo Cormanni, presente; Maria Monica Mascolo, presente; Roberta Pinuccia Tellini, presente; Gaia Balbi, presente; Andrea Miragoli, assente giustificato.

Procedo con l'appello degli Assessori.

Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Andrea Antolini, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente.

Rammento, come sempre, ai Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti o affini entro al quarto grado.

Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, dottor Pepe.

Ricordo che le sedute del Consiglio Comunale sono trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube del Comune di Arese e che sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

## COMUNE DI ARESE

### DELIBERA CC N. 90: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 28 NOVEMBRE 2023

#### COMUNICAZIONI.

##### **PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

A questo punto avvio la seduta formalmente e do avvio anche al primo punto all'ordine del giorno, che sono le "Comunicazioni".

Inizio appunto con un paio di comunicazioni della Presidenza, rifacendomi a quanto ho appena letto. Nel senso che stanno appunto per decorrere i sei mesi dall'avvio della nuova consiliatura, tra non molto, e quindi si procederà a rimuovere dalla rete, per la visione pubblica, quanto appunto contenuto per le videoregistrazioni dei Consigli delle consigliature precedenti.

Il che ovviamente non significa affatto che quei materiali non siano poi comunque a disposizione tramite richiesta e accesso da parte di ogni Consigliere, così come naturalmente i verbali e tutto ciò che riguarda i lavori passati di questo Consiglio resta a totale disposizione con normali accessi agli atti. Quindi procederemo, al momento opportuno, con l'attuazione del Regolamento.

La seconda comunicazione da parte della Presidenza vuole ricollegarsi al recente 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Ringrazio quanti si sono adoperati con varie iniziative, tra cui ricordo anche simbolicamente ad esempio la nuova panchina rossa che abbiamo davanti alla sede del Palazzo Comunale, del Municipio.

Questa vuole essere la mia, per certi versi, semplice comunicazione al riguardo. Teresa Spanò 2 gennaio 2023, Giulia Donato 4 gennaio 2023, Martina Scialdone 13 gennaio 2023, Oriana Brunelli 14 gennaio 2023, Teresa Di Tondo 15 gennaio 2023, Alina Cristina Cozac 22 gennaio 2023, Giuseppina Faiella 28 gennaio 2023, Yana Malayko 1 febbraio 2023, Margherita Margani 4 febbraio

2023, Antonia Vacchelli 6 febbraio 2023, Santa Castorina 11 febbraio 2023, Melina Marino 11 febbraio 2023, Cesina Bambina Damiani 12 febbraio 2023, Rosina Rossi 16 febbraio 2023, Chiara Carta 18 febbraio 2023, Sigrid Gröber 19 febbraio 2023, Maria Luisa Sassoli 23 febbraio 2023, Giuseppina Traini 25 febbraio 2023, Caterina Martucci 1 marzo 2023, Rosalba Dell'Albani 4 marzo 2023, Iolanda Pierazzo 6 marzo 2023, Iulia Astafieya 7 marzo 2023, Rossella Maggi 8 marzo 2023, Petronilla De Santis 9 marzo 2023, Rubina Kousar 9 marzo 2023, Maria Febronia Buttò 10 marzo 2023, Pinuccia Contin 16 marzo 2023, Francesca Giornelli 28 marzo 2023, Agnese Oliva 29 marzo 2023, Zenepe Uruci 30 marzo 2023, Alessandra Vicentini 31 marzo 2023, Carla Pasqua 31 marzo 2023, Brunetta Ridolfi 13 aprile 2023, Sara Ruschi 13 aprile 2023, Rosa Gigante 18 aprile 2023, Anila Ruçi 19 aprile 2023, Stefania Rota 21 aprile 2023, Barbara Capovani 23 aprile 2023, Wilma Vezzano 25 aprile 2023, Antonella Lopardo 2 maggio 2023, Rosanna Trento 3 maggio 2023, Danjela Neza 6 maggio 2023, Jessica Malaj 7 maggio 2023, Anica Panfile 21 maggio 2023, Yirel Natividad Peña Santana 27 maggio 2023, Ottavina Maestripieri 1 giugno 2023, Pierpaola Romano 1 giugno 2023, Giulia Tramontano 1 giugno 2023, Giuseppina De Francesco 8 giugno 2023, Maria Brigida Pesacane 8 giugno 2023, Floriana Floris 9 giugno 2023, Cettina De Bormida 10 giugno 2023, Rosa Moscatiello 12 giugno 2023, Svetlana Ghenciu 19 giugno 2023, Margherita Ceschin 24 giugno 2023, Laura Pin 28 giugno 2023, Maria Michelle Causo 28 giugno 2023, Ilenia Bonanno 6 luglio 2023, Benita Gasparini 19 luglio 2023, Mariella Marino 20 luglio 2023, Norma 22 luglio 2023, Vera Maria Icardi 24 luglio 2023, Marina Luzi 25 luglio 2023, Angela Gioiello 28 luglio 2023, Mara Fait 28 luglio 2023, Sofia Castelli 29 luglio 2023, Iris Setti 6 agosto 2023, Maria Costantini 9 agosto 2023, Celine Frei Matzohl 13 agosto 2023, Anna Scala 17 agosto 2023, Vera Schiopu 19 agosto 2023, Francesca Renata Marasco 28 agosto 2023, Rossella Nappini 4 settembre 2023, Marisa Leo 6 settembre 2023, Nerina Fontana 16 settembre 2023, Cosima D'Amato 20 settembre 2023, Maria Rosa Troisi 20 settembre 2023, Rosaria Di Marino 20 settembre 2023,

Liliana Cojita 21 settembre 2023, Anna Elisa Fontana 25 settembre 2023, Manuela Bittante 25 settembre 2023, Carla Schiffo 27 settembre 2023, Monica Berta 27 settembre 2023, Klodiana Vefa 28 settembre 2023, Egidia Barberio 30 settembre 2023, Anna Malmusi 1 ottobre 2023, Piera Paganelli 4 ottobre 2023, Eleonora Moruzzi 5 ottobre 2023, Silvana Aru 13 ottobre 2023, Concetta Marruocco 14 ottobre 2023, Marta Di Nardo 20 ottobre 2023, Antonella Iaccarino 21 ottobre 2023, Giuseppina Lamarina 24 ottobre 2023, Pinuccia Anselmino 25 ottobre 2023, Annalisa D'Auria 28 ottobre 2023, Etleva Kanolija 29 ottobre 2023, Michele Faiers Dawn 1 novembre 2023, Patrizia Vella Lombardi 14 novembre 2023, Francesca Romeo 18 novembre 2023, Giulia Cecchettin 18 novembre 2023, Rita Talamelli 20 novembre 2023, Meena Kumari 28 novembre 2023 (oggi), Vincenza Angrisano 28 novembre 2023 (oggi).

Tutte queste donne sono una di meno per la nostra società e ciascuna di esse è stata una di troppo in questo elenco.

Io non ho altre parole da aggiungere se non che tra il minuto di silenzio e il minuto di rumore che viene proposto in questi ultimi giorni credo che il silenzio sia quello che spesso ci interpella dentro e il rumore sia stato quello dei nomi e dei cognomi di tutte queste donne, di troppe donne che solo nel 2023 sono state vittime di femminicidio. Grazie.

Io qua chiudo le comunicazioni della Presidenza. Do la parola al Sindaco Luca Nuvoli ipotizzando che ci siano comunicazioni anche da parte del Sindaco.

Prego Signor Sindaco.

#### **SINDACO NUVOLI LUCA**

Buonasera a tutti.

La prima comunicazione riguarda la risposta ricevuta dal Comune di Rho in merito al tema della 561. Vi leggo la risposta ricevuta protocollo del 15 novembre 2023.

"Oggetto gestione del servizio di trasporto pubblico locale, linea 561. Gentilissimo Signor Sindaco, ci scusiamo per il ritardo nella risposta alle vostre richieste di chiarimento rispetto alla

linea 561. In seguito all'incontro tenutosi *on-line* lo scorso 6 ottobre proviamo a riassumere i punti della questione. La linea 561, attiva dal 2014, funzionale al collegamento tra il centro abitato del Comune di Arese, con fermata di Rho-Fiera, nasce al servizio della collettività aresina e dei fruitori del centro commerciale e del centro da/per la stazione di Rho-Fiera, non prevedendo in origine fermate nel Comune di Rho. La linea nasce senza interlocuzioni o accordi con il Comune di Rho rispetto al percorso, alle fermate o alla tipologia di servizio. Nessun atto è stato sottoscritto dal Comune di Rho per l'attivazione del servizio. La fermata presente in via Morandi a Rho è stata istituita dall'Agenzia del TPL nel 2021 a seguito di interlocuzioni con il Comune di Rho come proposta migliorativa del sistema già esistente. Recepiamo che l'introduzione della fermata non è avvenuta in conformità alla convenzione esistente, ma non per volontà del Comune di Rho. La frazione di Mazzo è comunque già servita da diverse linee TPL di collegamento con la stazione di Rho-Fiera, linea 7, 7 barrata, linea 542, Z110. Ci troviamo in un momento di passaggio importante per tutto il sistema di trasporto pubblico, è in corso di definizione il nuovo servizio complessivo del TPL per tutto il bacino di cui si prospetta finalmente l'avvio della gara per il rinnovo del servizio sui nostri territori per migliorare qualità, frequenza, percorsi e standard di servizio. Nel corso dell'incontro *on-line* del 6 ottobre l'Agenzia del TPL ha anticipato alcuni dati di utilizzo della linea che sono molto bassi per tutto il servizio e minimi per la fermata di via Morandi. Restiamo in attesa dei dati ufficiali, ma ci sembra sia indispensabile che qualsiasi ragionamento sul futuro della linea 561 debba passare da un'analisi di dati e dalla riorganizzazione della linea prevista nel nuovo piano di bacino. Si conferma in ogni caso la disponibilità di questo Comune ad un ulteriore incontro sentite le rispettive disponibilità per definire le questioni ancora in sospeso. Il Sindaco Andrea Orlandi".

Molto brevemente, a commento della lettera che ho appena letto, il Comune di Arese ritiene che la risposta non risponda al

tema in oggetto, ovvero il riconoscimento di un *quantum* rispetto a una parte del percorso condiviso. E comunque manderemo nei prossimi giorni una lettera in risposta per proporre ovviamente un incontro, perché riteniamo che comunque un passaggio politico per riprendere la questione vada assolutamente fatto e ripreso.

Si comunica inoltre che il Comune di Arese ha già preso contatti con un legale, al quale è stata sottoposta la questione al fine di valutare le azioni più idonee da intraprendere in merito alla questione in oggetto.

Quindi vi daremo, nel corso delle prossime settimane, ovviamente anche un aggiornamento rispetto al percorso di carattere legale giuridico che stiamo affrontando, e per il quale abbiamo chiesto ovviamente una consulenza, un supporto.

La seconda comunicazione riguarda le CER. Con determina dirigenziale del 16 novembre 2023 Regione Lombardia ammette la proposta progettuale del Comune di Arese in merito alle CER, ritenendola meritevole di accedere alla fase 2 in adesione alla manifestazione di interesse. Nella determina sono indicati ovviamente quelli che sono i passaggi formali che dovremmo seguire, e ci sarà, o forse è già stato fatto nella giornata di oggi, comunicazione anche pubblica in merito.

La terza comunicazione riguarda la lettera dei dipendenti Gallazzi-Vismara che abbiamo inoltrato a tutti quanti i Consiglieri comunali. Nella giornata di ieri è stata protocollata una richiesta da parte dei dipendenti Gallazzi-Vismara con la quale si chiedono delucidazioni in merito al trattamento e al rapporto di lavoro in seguito alla proposta di affidamento della RSA alla società Ser.Co.P. L'Amministrazione comunale ovviamente darà risposta nei prossimi giorni, o comunque si anticipa che tra oggi e domani verrà fatta richiesta di convocazione delle parti sindacali, nel cui incontro ovviamente verranno affrontate le questioni poste, e si daranno risposte in merito.

La quarta comunicazione riguarda un bene confiscato in data 17 novembre 2023 con protocollo 24821. Si comunica che nell'ambito del procedimento penale a carico dei signori Papalia Domenico più

altri è stato disposto il sequestro preventivo posto in essere dalla Sezione Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Milano, dalle quali risulta che anche un immobile sito in Arese in via della Costituzione rientra tra i beni che sono appunto oggetto dell'indagine, e che parrebbero essere di proprietà indiretta del soggetto Papalia Domenico. Su questo poi se serve vi giro anche quella che è la comunicazione della dottoressa Giada Gentile, che appunto ci notifica questa comunicazione. Poi non entrerei in altri dettagli, però i termini della questione sono questi. È una comunicazione dovuta, e nel momento in cui verrà confermato quello che è l'oggetto dell'indagine poi proseguirà tutto quello che è l'iter previsto per beni oggetto di indagine e confisca per mafia.

Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Signor Sindaco.

Le ho chiesto appunto di dare tutte le comunicazioni, perché essendo previsto un unico intervento a Gruppo consiliare, almeno se ci sono più richieste di chiarimento si possono ovviamente avanzare tutte.

Quindi a questo punto chiedo ovviamente ai colleghi se ci sono richieste di chiarimento in merito alle comunicazioni che sono state poc'anzi illustrate, e quindi chiedo di prenotarsi nel caso.

Si è iscritta a parlare la Consigliera Tellini, a cui cedo la parola. Prego Consigliera.

**CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Io ho ascoltato la risposta del Sindaco, e lo ringrazio per aver relazionato il Consiglio, ma io trovo che soprattutto la prima parte sia allucinante.

La lettera a cui il Sindaco ha fatto riferimento io l'ho vista, non perché io abbia dei poteri magici, ma perché quella lettera è stata inviata ai Consiglieri che hanno fatto interrogazione e accesso agli atti a Rho. E quindi quella lettera

è stata inviata insieme a tutte le lettere e le PEC che ho scritto io, chiedendo, dal 2021, e credo sia importante ricordarlo, che il Comune di Rho si facesse carico del costo del servizio.

Credo che valga anche sottolineare che a Rho hanno risposto solo all'accesso agli atti, e non all'interrogazione. E già questa cosa qui mi preoccupa ancora di più.

Trovo che solo per il tenore della risposta il Comune di Arese avrebbe già dovuto immediatamente avviare un procedimento, perché Rho, che dopo due anni e venti giorni si permetta di scrivere: ma a me che me ne frega - perché la verità è questa -, ce l'avete data voi e ci ha detto Milano che andava bene. Dopo due anni che un Comune chiede che venga riconosciuto quello che ci devono, trovo veramente che sia allucinante una risposta di questo genere.

E non fosse che per questo, il Comune avrebbe già dovuto intervenire immediatamente, non chiamando un legale per far mandare una letterina e dire: facciamo un altro tavolo. Il tempo dei tavoli, il tempo del dialogo politico con questi signori è finito, e non dobbiamo chiedere a un legale cosa dobbiamo fare, perché c'è scritto nella convenzione.

La convenzione, cui io mi sto richiamando dall'11 novembre 2021, dice che per quanto non previsto dalla convenzione si deve esperire il tentativo di conciliazione, e qualora questo non abbia esito si deve ricorrere al TAR.

Dopo due anni e venti giorni che il Comune di Arese scrive a Rho, ed il 24 maggio gli è stato scritto che era l'ultimo avviso bonario, trovo incredibile, e assolutamente una mancanza di rispetto verso tutta l'Amministrazione di Arese, che si consenta a Rho di rispondere in questo modo. Rho in buona sostanza ha detto che non gliene frega niente e non capisce neanche perché Arese gliel'ha regalata, e perché Milano gliel'ha regalata.

Siccome l'interrogazione è stata fatta anche al Comune di Milano, adesso voglio vedere se al Comune di Milano si degnano di rispondere. Però trovo veramente surreale che ancora oggi, ripeto dopo due anni e venti giorni, ed è forse opportuno che chi non lo sa lo sappia, è due anni e venti giorni che si scrive a Rho

e a Milano dicendo: state violando l'Accordo di Programma e la convenzione, che è la 110 del 9 maggio 2013, con la quale si sono stabilite le modalità di utilizzo della linea 561.

La convenzione è tra il Comune di Arese e il Comune di Milano, e all'articolo 6 c'è scritto a chiare lettere - l'ho già letto venti volte, l'hanno ripetuto i Consiglieri nel Consiglio del 24 ottobre quando non abbiamo approvato la variazione di bilancio - che ogni modifica alla linea deve essere concordata con il Comune di Arese che la paga. Sentire oggi una risposta di un Sindaco che dice: scusa se non ti ho risposto prima, collega.

A parte che le scuse le dovrebbe a me perché mi avrebbe dovuto rispondere due anni e venti giorni fa. Ma è inaccettabile anche istituzionalmente una posizione di questo genere.

C'è una violazione, hanno usato la linea, adesso è inutile che dicano: non ci interessa, non ce ne facciamo niente.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La prego di concludere.

**CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA**

La conclusione è che trovo inaccettabile il comportamento di Rho fuori ombra di dubbio, il comportamento di Milano perché comunque anche Milano è due anni e mezzo che non risponde.

A questo punto, visto che Rho dice "io non ho voluto niente", mi chiedo perché l'Assessore Censi di Milano gli ha regalato la linea.

E poi mi chiedo come facciamo noi ancora a poter solo pensare che la linea da seguire è sentire un legale e chiedere che cosa dobbiamo fare. Adesso? Ma noi dovremmo già avere la sentenza da parte del TAR. Lo abbiamo già detto, tuteliamo noi gli interessi della città di Arese.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio Consigliera.

Ci sono altre richieste di chiarimento sulle comunicazioni? Se no inizio a dare la parola al Sindaco. Prego Sindaco.

### **SINDACO NUVOLI LUCA**

Un vecchio adagio diceva che non è chi grida di più la vacca è sua. Credo che l'Amministrazione comunale di Arese, l'attuale, in questi sei mesi abbia fatto molto di più di quanto non sia stato fatto dall'ex collega, perché quanto meno una risposta da Rho, seppur, come ho detto io, l'abbiamo ottenuta. Per quanto, come ho ribadito, non soddisfacente, e ci siamo rivolti ad un Avvocato, il quale ovviamente ci dirà quella che è la strada da intraprendere.

Io, fino a prova contraria, non ho mai visto nessuna Amministrazione andare al TAR senza avere il supporto di un legale. Dopo di che io non capisco se la polemica è nei confronti di Rho, nei confronti del Comune di Arese, o se l'interesse vero sia nei confronti della linea 561, perché francamente, a fronte dell'iniziativa fatta, trovo abbastanza fuori luogo quelle che sono le polemiche che sono state fatte.

Io credo che noi abbiamo garantito, con i passaggi dovuti, il prosieguo della linea anche per il prossimo anno. Ci siamo rivolti a un legale, il quale valuterà, giustamente, in maniera oggettiva e legale, facendo quelli che sono ovviamente gli interessi di Arese, e quelle che sono le azioni intraprese. E non è una strada alternativa rispetto a quello che è un tavolo politico.

Credo che se confrontiamo questi risultati di quattro mesi, tre mesi, da quando siamo in amministrazione, con quello che è stato ottenuto in due anni e mezzo, forse dovrebbe essere sufficiente a fare un attimino il paragone dei termini.

Anch'io ribadisco non sono contento della risposta che è stata data. Ne prendo atto, non polemizzo con un collega. Sarà, evidentemente, un soggetto terzo sulla base di un legale che ci supporterà a definire se ci sono i presupposti per un'azione legale o quant'altro. Ora mi sia consentita una battuta, credo che siamo in un sistema per cui non è sufficiente avere una laurea in giurisprudenza per essere detentori della verità.

Ci affideremo, ci siamo anzi già affidati, perché l'incontro c'è già stato, ad un legale, e ci affideremo a quelli che sono i suggerimenti che ci verranno dati. Se ci sono i presupposti per fare un'azione legale la faremo senza problemi. Farà lui la valutazione preliminare. E sarà nell'eventualità un Giudice a dire se ha ragione il Comune di Arese o il Comune di Rho. Mi sembra una questione lineare, che di politico ha ben poco, ma molto di carattere tecnico.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Sindaco.

Da parte dei colleghi degli altri gruppi ci sono ulteriore richieste di chiarimento sulle comunicazioni? No, non vedo iscritti a parlare. Grazie.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 91: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 28 NOVEMBRE 2023**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI AI SENSI  
DELL'ART. 23, COMMA 13, DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 2016 N.16  
DISCIPLINA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI E SS.MM.II. - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

A questo punto passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Regolamento dei Servizi Abitativi Transitori ai sensi dell'art. 23, comma 13, della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 Disciplina regionale dei servizi abitativi e successive modificazioni", con poi successiva immediata eseguibilità.

Do la parola al Sindaco Nuvoli per l'illustrazione di questo punto all'ordine del giorno. Prego.

**SINDACO NUVOLI LUCA**

Questo regolamento è stato fatto in collaborazione tra l'Ufficio Case e l'Ufficio Servizi Sociali, perché ovviamente riguarda, in maniera complementare, le due aree. Ovviamente è un regolamento che discende da dei regolamenti superiori, che sono quelli d'ambito che definiscono quelle che sono le regole, danno un indirizzo rispetto alle abitazioni S.A.T. che a sua volta recepisce quelle che sono delle regole previste dalla Legge Regionale sulle case.

Cosa sono questi servizi S.A.T. (Servizi Abitativi Transitori)? Sono unità abitative destinate al contenimento del disagio abitativo di particolari categorie sociali e soggette a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibite ad uso abitativo per ogni altra esigenza connessa alla gestione di situazioni di grave emergenza abitativa.

Quindi una risposta sostanzialmente a delle situazioni di emergenza, in particolare per i nuclei familiari soggetti a

procedura esecutiva di rilascio degli immobili e nuclei familiari in situazione di grave emergenza abitativa che vengono messi e gestiti a livello di Servizi Sociali.

Cosa prevede la legge? Che venga individuato un limite massimo di appartamenti pari al 10% di quelli che sono le abitazioni S.A.P. o ALER presenti sul territorio. Quindi nel caso di Arese abbiamo individuato un'unità abitativa. In un massimo del 25% di quelle che sono le unità libere nel corso dell'anno.

Questo per rispondere anche a un tema che era emerso nella Capigruppo, per cui vengono bloccati alcuni appartamenti che in realtà potrebbero essere messi per altre situazioni.

All'interno di questo Regolamento si prevedono anche le modalità d'uso, quindi quali sono i requisiti per poter accedere a questo S.A.T., il periodo massimo che è di cinque anni. Ci sarà ovviamente una Commissione all'interno del Comune di Arese che verifica il rispetto dei criteri previsti da questo Regolamento, e quindi l'eventuale assegnazione.

Nel caso in cui non ci fossero domande per questo tipo di emergenza abitativa, ovviamente ritornano gli appartamenti in quella che è la loro destinazione originaria. Noi tutti gli anni siamo obbligati a comunicare alla Regione Lombardia quelli che sono gli appartamenti che si liberano, perché qualcuno ha rinunciato all'abitazione, o perché magari è stata ristrutturata, e quindi ritorna all'interno delle disponibilità del Comune. E quante vengono destinate per il S.A.T., per il S.A.P., o per il canone concordato.

Ovviamente questa è una misura che si rivolge soltanto agli areisini. Quindi il fatto che sia un tema regolamentato a livello d'ambito non significa che vengono messe a disposizione per gli altri Comuni.

Ovviamente c'è un tema. Premesso che noi non possiamo sottrarci ovviamente a quella che è una disposizione di Regione Lombardia, ma ciò premesso ovviamente ci sono delle situazioni che probabilmente richiedono - se guardo anche la mia esperienza - dei casi che vengono in Comune a reclamare un supporto. Ci sono delle

situazioni che richiederebbero un aiuto di questo tipo, quindi il problema non è l'allocare queste abitazioni. Probabilmente forse non sono sufficienti. E rispetto a un altro tema, che era stato posto sempre in capogruppo, perché non vengono utilizzate delle altre soluzioni, quindi degli alloggi temporanei, per esempio all'interno di dormitori, piuttosto che altre soluzioni abitative, la risposta - ho chiesto oggi un approfondimento ai Servizi Sociali - è che purtroppo oggi quelle soluzioni non sono già sufficienti. Cioè quando ci si rivolge per delle situazioni limite, per cui bisogna dare una risposta immediata, si fa veramente grande fatica a trovare degli inserimenti.

Quindi veramente oserei dire che questa è proprio una goccia nel mare. Però quanto meno andiamo a regolare questa fattispecie, cosa che prima non era prevista. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Signor Sindaco.

A questo punto quindi do la parola ai colleghi che vogliono intervenire per il dibattito, che prego di iscriversi a parlare.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Ioli, prego Consigliere ha facoltà.

**CONSIGLIERE IOLI ENRICO GASTONE**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Io accolgo con molto favore questo regolamento perché è un passo in avanti per dare una risposta concreta a dei bisogni che sicuramente sul territorio ci sono e sono sempre più pressanti. Come diceva il Sindaco è una goccia, ma senza quella goccia però mancherebbe qualcosa.

Mi sembra molto importante il fatto di avere un coordinamento regionale. Speriamo che sia fattivo e non soltanto sulla carta, perché ovviamente il Comune di Arese da solo non può dare risposte al territorio, ma i Comuni in rete, coordinati da un ente sovracomunale possono organizzare meglio la risposta.

Ricordo che nella precedente consigliatura avevamo indicato come destinazione possibile proprio questa, il sostegno per l'emergenza abitativa, la destinazione possibile per l'alloggio confiscato alla mafia in viale Resegone. Quindi io spero che adesso avendo anche il Regolamento sia possibile andare in questa direzione. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliere.

La prossima iscritta a parlare è la collega Gaia Balbi, a cui dunque cedo la parola. Prego Consigliera.

**CONSIGLIERA BALBI GAIA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Il mio intervento è anche una dichiarazione di voto. A nome dei nostri Gruppi consiliari vorrei quindi avanzare questa dichiarazione di voto.

Trattandosi di un tema tecnico previsto da una legge regionale, non possiamo che dichiararci favorevoli, anche perché è corretto ipotizzare la possibilità di concedere degli immobili in caso di emergenze abitative, e in caso di situazioni di estrema necessità. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliera.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Scifo, prego Consigliera.

**CONSIGLIERA SCIFO BARBARA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Anche io volevo esprimere, a nome del Gruppo consiliare Forum, l'apprezzamento per questo Regolamento perché, di fatto, appunto rappresenta uno strumento a supporto molto concreto dei Servizi Sociali. Nel senso che fino ad ora, come in parte il Sindaco ha ricordato, non è che non si davano risposte a questo tipo di

situazioni, ma in un modo sempre lasciato nelle mani delle assistenti sociali che in qualche modo dovevano trovare soluzioni con molte difficoltà.

Quindi il fatto di avere uno strumento a supporto di questa loro attività credo che sia molto importante, oltre che rappresentare uno strumento di equità. Perché come ogni regolamento, ponendo chiaramente i criteri di accesso, attribuendo i punteggi rispetto alle priorità per individuare chi può beneficiare di questi tipi di abitazioni, ovviamente rappresenta un elemento di trasparenza.

Quindi credo che sia un passo in avanti rispetto a una gestione più trasparente e più giusta di fronte a queste situazioni certamente non facili da gestire.

Poi appunto ho anche apprezzato, leggendo il Regolamento, il punto in cui si afferma all'articolo 3 che i Comuni possono incrementare la disponibilità dei Servizi Abitativi Transitori con unità abitative conferite da soggetti pubblici o privati, da reperire attraverso procedure ad evidenza pubblica, e da disciplinare mediante apposite convenzioni rinnovabili in forma espressa.

Quindi, se ben capisco, questo significa che qualora ci fosse effettivamente una necessità superiore, una domanda superiore all'offerta, e si ritenesse ci siano le condizioni da parte del Comune, si potrebbe anche pensare di attivarsi attraverso questo tipo di procedimento. Quindi allargando anche le unità abitative a disposizione senza sottrarle appunto a quelle del patrimonio pubblico, quindi comunale o delle case popolari ALER. Quindi anche questa mi sembra una cosa interessante. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliera Scifo.

Non vedo altri iscritti a parlare. Da prassi chiedo anche naturalmente se ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, che comunque ogni gruppo può naturalmente esprimere. Non vedo altri iscritti, vi ringrazio.

Quindi metto in votazione il secondo punto all'ordine del giorno con votazione elettronica, per cui per cortesia colleghi votiamo: "Approvazione Regolamento dei Servizi Abitativi Transitori ai sensi dell'art. 23, comma 13, della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 Disciplina regionale dei servizi abitativi e ss.mm.ii."

Abbiamo votato tutti, di conseguenza dichiaro chiusa la votazione.

Abbiamo per questo punto, in realtà anche per gli altri, l'immediata eseguibilità, quindi diamo un attimo al sistema di poter fare il passaggio successivo.

Collegli apro quindi anche, con procedimento elettronico, la votazione per l'immediata eseguibilità.

Scusate, non ho dato la lettura prima dei risultati.

Mi scuso per non averlo pronunciato esplicitamente, ma sia l'approvazione della delibera sia attualmente l'immediata eseguibilità è avvenuta, come appunto dichiarato da chi si è espresso, con 16 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. Di conseguenza il punto è approvato.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 92: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 28 NOVEMBRE 2023**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA, DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E DEGLI ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI A NORMA DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Monza e della Brianza, della Città Metropolitana di Milano e degli altri soggetti richiedenti a norma del Codice dei Contratti pubblici".

Per l'illustrazione di questo punto cedo sempre la parola al Sindaco Nuvoli. Prego.

**SINDACO NUVOLI LUCA**

Molto brevemente. Questa delibera nasce a seguito della fusione tra la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Milano, alla quale noi eravamo associati, e quella di Monza e Brianza, le quali dopo avere approvato la fusione tra il mese di settembre e ottobre all'interno dei due Consigli metropolitani e provinciali, hanno costituito un'unica stazione appaltante, alla quale il Comune di Arese rinnova l'adesione.

La Stazione Unica Appaltante si propone di gestire tutte le procedure di gara richieste dai Comuni per forniture e servizi, concorsi pubblici e progettazione oltre i 215.000 euro, Servizi Sociali oltre i 215.000 euro, i lavori oltre i 500.000 euro, lavori di manutenzione ordinaria oltre 1 milione di euro, ed altre fattispecie previste, tra cui quelle afferenti le opere del PNRR.

La quota fissa annuale che pagherà il Comune di Arese è di 3.000 euro.

Ovviamente rispetto all'organizzazione interna che ci siamo dati come Comune di Arese noi privilegiamo, compatibilmente con le tempistiche, e la difficoltà delle gare, il poterle esperire internamente. Questo però risulta essere uno strumento utile per poterci alleggerire il lavoro, e laddove si ritiene poter essere più veloci rispetto alla procedura interna, può essere uno strumento che rimane a nostra disposizione.

Ovviamente noi non abbiamo degli obblighi particolari, sta a noi, all'interno della nostra programmazione, decidere quelle che sono le gare che esternalizziamo e facciamo fare dalla Stazione Unica Appaltante di Città Metropolitana di Milano e Monza e Brianza, o quelle che, invece, riteniamo fare all'interno.

Devo dire, credo facendo una valutazione, ovviamente sappiamo quelle che sono state le lentezze relative alla Città Metropolitana di Milano, però sappiamo anche, invece, un'organizzazione più veloce ed efficiente di Monza e Brianza, quindi ci auspichiamo che ci sia un miglioramento del servizio rispetto a quello che abbiamo visto in passato. Quindi ci sembra utile ovviamente poter aderire, perché comunque rimane uno sfogo rispetto a quelle che potrebbero essere potenziali difficoltà interne alla struttura. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Signor Sindaco.

Quindi do la parola ai colleghi che vogliono intervenire per la discussione. Ovviamente apro il dibattito, chi volesse intervenire può prenotarsi.

Vedo iscritta a parlare la collega Balbi, e quindi ha la parola. Prego Consigliera.

**CONSIGLIERA BALBI GAIA**

Grazie Presidente.

Ancora una volta vorrei fare un intervento e una dichiarazione di voto.

A nome del nostro Gruppo consiliare vorrei esprimere il nostro voto favorevole, infatti siamo convinti della necessità di approvare la delibera che ha come oggetto l'approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Monza e della Brianza, della Città Metropolitana di Milano e degli altri soggetti richiedenti a norma del Codice dei Contratti pubblici.

Però al tempo stesso riteniamo che sarebbe appropriato che vengano forniti degli strumenti al nostro personale e degli incentivi al nostro Comune per renderlo autonomo e competitivo, senza che debba delegare altri soggetti alla realizzazione di gare, anche in considerazione del fatto che le gare realizzate all'interno della struttura hanno sempre migliori risultati. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliera Balbi.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Ioli, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE IOLI ENRICO GASTONE**

Grazie Presidente. È vero che bisogna dare gli strumenti alla struttura comunale, poi è anche vero che bisogna rispettare le norme di legge, per cui sopra soglia le gare vanno per forza affidate alla Stazione Unica Appaltante, e non si possono fare internamente.

Io vorrei cogliere l'occasione per ringraziare l'Ufficio Lavori Pubblici in particolare, ma anche chi si occupa dei servizi, perché dare in affidamento la gara alla Stazione Unica Appaltante non vuol dire non fare nulla, ma vuol dire predisporre un sacco di atti perché alla Stazione Unica Appaltante vanno consegnati i documenti necessari per esperire la gara.

Per cui è sì certamente uno sgravio di lavoro per il personale comunale, ma comunque resta in capo al personale comunale appunto

la predisposizione degli atti. Per cui colgo l'occasione per ringraziare il lavoro dei dipendenti. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliere Ioli.

Se non ci sono altri iscritti a parlare dichiaro chiusa la discussione.

Chiedo formalmente se ci sono ulteriori dichiarazioni di voto. Non vedo iscritti a parlare di conseguenza metto in votazione l'atto con modalità elettronica. Quindi prego tutti di votare per "Approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Monza e della Brianza, della Città Metropolitana di Milano e degli altri soggetti richiedenti a norma del Codice dei Contratti pubblici".

Ringrazio i colleghi che hanno votato tutti. L'esito della votazione è anche in questo caso: 16 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Di conseguenza il Consiglio approva all'unanimità.

Appena il sistema dà la possibilità provvederemo anche a votare l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione anche per l'immediata eseguibilità. Quindi prego tutti di votare. Grazie colleghi.

Anche la votazione dell'immediata eseguibilità sul punto 3 ha dato: 16 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Di conseguenza il Consiglio approva all'unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 93: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 28 NOVEMBRE 2023

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DELLE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE, PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ARESE, A PREVALENZA S.A.P., IN LOCAZIONE/CONCESSIONE E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE. AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA A GE.SE.M. S.R.L. PERIODO 01.01.2024/31.12.2026 CON OPZIONE DI PROROGA SINO AL 31.12.2028 - I.E.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo quindi al prossimo punto all'ordine del giorno, il punto 4: "Approvazione dello schema di contratto di servizio per la gestione e la riscossione delle entrate tributarie e delle entrate extra-tributarie, per la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Arese, a prevalenza S.A.P., in locazione/concessione e del servizio di gestione della segnaletica stradale orizzontale. Affidamento *in house* alla società partecipata Ge.Se.M. S.r.l. Periodo 01.01.2024/31.12.2026 con opzione di proroga sino al 31.12.2028".

Anche per questa illustrazione do la parola al Sindaco Nuvoli. Prego.

**SINDACO NUVOLI LUCA**

Si tratta della solita delibera in cui affidiamo a Ge.Se.M. la gestione dei servizi per la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Arese, prevalenza SAP, quindi locazione e concessione, e del servizio di segnaletica stradale orizzontale, che solitamente veniva gestito da un contratto separato, ma oggi viene inglobato all'interno dello stesso contratto.

La scelta è stata quella di fare un tre più due perché, come abbiamo fatto in passato, abbiamo deciso di far cadere il periodo massimo di gestione del servizio in prossimità del cambio di Amministrazione, quindi in questo caso 31.12.2028, così da lasciare il tempo per quella che potrebbe essere potenzialmente l'Amministrazione futura poter prendere decisioni in merito.

Per quanto riguarda i costi, il servizio riscossione tributaria è 200.000 euro più IVA, in linea con quello degli altri anni. Il servizio di riscossione entrate tributarie TARI è di 135.000 euro più IVA, che è diverso da quello che poi è l'oggetto della delibera successiva. Il servizio di gestione patrimoniale case S.A.P. è 22.000 euro, è la cifra dell'anno scorso aggiornata dell'indice Istat. Per quanto riguarda la segnaletica sono 15.000 euro più IVA. Invece per quanto riguarda la riscossione coattiva si tratta di un rimborso spese.

Non ci sono onestamente cose particolari da un punto di vista politico, e sostanzialmente in piena continuità con quello che è stato fatto negli ultimi anni. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Signor Sindaco.

Dichiaro dunque aperta la discussione. Qualora i colleghi vogliano intervenire come sempre non hanno che da prenotarsi.

Non vedo iscritti a parlare, suppongo quindi neanche per le dichiarazioni di voto, però mi corre l'obbligo di chiederlo.

Chiede il Sindaco di aggiungere un'ulteriore postilla. Prego Sindaco.

**SINDACO NUVOLI LUCA**

Aggiungo una cosa che forse era emersa in Capigruppo rispetto a questa scelta che ormai è consolidata all'interno del Comune di Arese, ma forse varrebbe la pena di sottolinearla.

Per quanto riguarda la segnaletica, premesso che di tutti servizi ovviamente viene fatta una verifica di congruità rispetto all'andare al mercato. Quindi questo è il cappello. Ovviamente noi

sappiamo che, per quanto riguarda la parte tributaria, oggettivamente ci sono delle specializzazioni ormai consolidate all'interno di Ge.Se.M., per cui c'è un lavoro comunque strutturato, consolidato nel corso negli anni che ci permette di avere un *know-how* che comunque da un bel po' di anni il Comune di Arese ormai ha perso.

Almeno da memoria mia, parlo dei cinque anni precedenti, ma forse anche nei cinque precedenti ancora, e forse ancora prima, non veniva più gestito all'interno della struttura. Se noi dovessimo immaginarci il percorso inverso non avremmo più le conoscenze approfondite in materia tributaria, neanche il personale, e avremmo anche degli aggravii di costo. Quindi la scelta è legata, fondamentalmente a questi motivi.

Lo stesso discorso ovviamente riguarda anche le altre fattispecie. Quindi è un po' questa la ragione per cui abbiamo rinnovato seguendo un po' quella che è una linea di pensiero comunque che ha visto anche le Amministrazioni, a prescindere dal colore politico, affidare questo tipo di servizi. Però, siccome era emerso in Capigruppo mi sembrava corretto poter riprendere questa argomentazione. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, signor Sindaco, per questo ulteriore approfondimento. Non credo che ci siano quindi anche ulteriori interventi, ma naturalmente mi corre anche qua l'obbligo di chiederlo. Vi ringrazio.

Dunque pongo in votazione, con procedimento elettronico, il punto 4 all'ordine del giorno: "Approvazione dello schema di contratto di servizio per la gestione e la riscossione delle entrate tributarie e delle entrate extra-tributarie".

Grazie ai colleghi, che hanno già votato. L'esito della votazione è di: 16 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Di conseguenza è approvato all'unanimità.

Anche per questo abbiamo l'immediata eseguibilità, attendiamo solo un secondo e poi sarà posta in votazione anche quella.

Pongo quindi in votazione sempre con procedimento elettronico anche l'immediata eseguibilità dell'atto e prego i colleghi di votare. Grazie.

A questo punto dichiaro approvata anche l'immediata eseguibilità con 16 voti favorevoli, zero voti contrari, zero astenuti. E quindi il Consiglio ha approvato l'atto e l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 94: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 28 NOVEMBRE 2023

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI IGIENE URBANA - PERIODO 01.01.2024 - 31.12.2024 SALVO PROROGA DI 6 MESI - I.E.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo a questo punto al quinto punto all'ordine del giorno: "Approvazione dello schema di contratto di servizio per l'esercizio delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata di igiene urbana per il periodo che va dal 01.01.2024 al 31.12.2024 salvo proroga di 6 mesi".

Anche per questo è il Sindaco a illustrare la delibera. Prego.

**SINDACO NUVOLI LUCA**

La delibera è formalmente attribuita all'Assessore Antolini, però nella sostanza l'ho seguita io, non volevamo far riprendere l'iter e quindi la presento io.

È sostanzialmente anche in questo caso una delibera gemella a quella precedente, solo che in questo caso si fa riferimento alla gestione della TARI. Prima si parlava della riscossione del tributo TARI, qua, invece, riguarda la parte della TARI relativa alle funzioni gestite da Ge.Se.M. in merito alle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo. Non so se vi ricordate un po' il meccanismo che c'è sulla TARI, per cui queste attività sono svolte da Ge.Se.M. Quindi il piano sostanzialmente della TARI che poi viene portato in Consiglio Comunale viene gestito da Ge.Se.M., mentre il servizio poi da quelle che sono le società che hanno vinto il servizio.

A differenza della precedente delibera qua si fa riferimento ad un periodo più breve, ovvero primo gennaio 2024/31 dicembre 2014 salvo proroga di sei mesi.

Il motivo è molto semplice, perché sappiamo che adesso stiamo vivendo un momento di transizione, quindi abbiamo un affidamento, chiamiamola impropriamente gara ponte di gestione del servizio perché si sta andando verso una riorganizzazione dell'assetto societario per una gestione più strutturata del servizio di igiene urbana. La strada ovviamente che si sta perseguendo - lo abbiamo detto in tante occasioni qua - è quella dell'*in house* con un'altra società partecipata. E quindi successivamente, secondo le previsioni che abbiamo previsto, dovrebbe andare in gestione a quello che sarà il soggetto che gestirà tutta la filiera dell'igiene urbana.

Questo tema è stato anche precisato - scusate se mi sono dimenticato - nella delibera precedente, dove ovviamente veniva menzionato il fatto che viene affidato questo servizio per un periodo di, fatto salvo, nel caso dell'igiene urbana, scelte diverse.

Il valore complessivo del contratto per questa attività è di 284.000 IVA inclusa. Le attività che vengono fatte sono le medesime fatte anche negli altri anni, e quindi anche qua si va veramente in continuità di attività, e valgono anche le motivazioni dette prima sull'affidamento Ge.Se.M. rispetto ad una gestione interna. Con l'aggravante che le normative sull'igiene urbana, che sono state fortemente modificate in questi anni, e sono fortemente regolamentate dall'Arera, richiedono ancora di più delle altre materie veramente una specializzazione importante che oggettivamente all'interno dell'ente comunale non c'è, al quale rimane ovviamente in capo tutta la parte di controllo di quelli che sono poi i documenti che vengono poi predisposti e portati in votazione all'interno del Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Signor Sindaco.

Dichiaro quindi aperta la discussione su questo punto all'ordine del giorno, e naturalmente i colleghi che volessero intervenire possono prenotarsi.

Non vedo iscritti a parlare. Suppongo anche per le dichiarazioni di voto.

Allora procedo con la messa in votazione, con procedimento elettronico, del quinto punto all'ordine del giorno: "Approvazione dello schema di contratto di servizio per l'esercizio delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata di igiene urbana".

Vedo che i colleghi hanno votato tutti. Vi ringrazio. Di conseguenza la votazione ha dato come esito 16 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Approvazione all'unanimità, e quindi il Consiglio approva.

Anche per questa deliberazione abbiamo l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione, sempre con procedimento elettronico, anche per l'immediata eseguibilità. Grazie.

Anche in questo caso l'esito della votazione ha dato: 16 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. E quindi approvazione all'unanimità anche per l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 95: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 28 NOVEMBRE 2023**

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DEGLI  
ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 -  
NOVEMBRE 2023 - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo al sesto e ultimo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno inerente le: "Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi degli articoli 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Novembre 2023".

Per l'illustrazione di questo punto finalmente sentiamo un'altra voce, che è quella dell'Assessora Paola Pandolfi, a cui quindi cedo la parola. Prego Assessora.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Grazie per l'entusiasmo, ringrazio il Presidente del Consiglio. Buonasera a tutti e tutte.

Questa sera siamo qui per votare delle variazioni di bilancio sostanzialmente per diverse richieste che ci sono state fatte dagli uffici. Una richiesta viene avanzata per la parte diciamo in spesa corrente dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, Demografiche, dello Sport e del Tempo Libero.

È una variazione di bilancio che è conseguente al Decreto Anticipi, che ci permette di anticipare quella che si chiama "indennità di vacanza contrattuale", che è una parte dell'integrazione degli stipendi del personale.

Il Decreto Anticipi ci permette di anticipare il pagamento di questa somma nel mese di dicembre del 2023, invece che aspettare il gennaio del 2024. Poiché avevamo dei capitoli di spesa che ci permettevano di anticipare questa spesa abbiamo preferito anticiparla nel bilancio di quest'anno, ed è un importo pari a 6,7

volte il valore annuale attualmente erogato, salvo l'effettuazione di eventuali conguagli. Quindi la cifra che viene stanziata per la ricaduta di questa norma del Decreto Anticipi è di 101.870 euro, che sono prese dalle maggiori entrate all'interno del nostro bilancio e da economie di spesa. Quindi questo per quanto riguarda la parte corrente.

Ci sono anche delle altre variazioni in parte corrente dovute fondamentalmente al settore del piano di studi. Sono cifre che arrivano a circa 50.000 euro.

In più abbiamo una richiesta del Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo, Lavori Pubblici, Manutenzione e Ambiente, per quanto riguarda, invece, il capitolo di spesa del conto capitale.

Si è stabilito di stanziare questa cifra di 110.000 euro che serve a poter poi procedere con l'ideazione e la messa in funzione, diciamo così, del sistema di automazione e regolamentazione che ci servirà per rendere regolamentato con l'accesso e con l'utilizzo il parcheggio di via degli Orti.

Quindi è una cifra che viene stanziata all'interno di questo bilancio, in modo poi da poter avere questa cifra per poter procedere con lo studio, con i lavori, per sostanzialmente mettere una limitazione all'accesso del parcheggio sotterraneo di via degli Orti.

La cifra stanziata è di 110.000 euro, e viene presa dall'avanzo di amministrazione. Quindi abbiamo, come variazione di bilancio, maggiori entrate della parte corrente, che finanziano quella parte relativa alla vacanza contrattuale, e anche relativa a una parte per quanto riguarda il piano di studi, di 170.000 euro in uscita, e l'entrata che la copre permette di andare in pareggio.

Per quanto, invece, riguarda la spesa in conto capitale, abbiamo un'uscita di 110.000 euro, che è coperta dall'avanzo di bilancio. In seguito a queste due variazioni, e dopo le variazioni di bilancio, che avevamo visto nei mesi seguenti, l'avanzo libero si va a rideterminare per 3.669.473,91 euro.

A seguito di questa variazione si fa anche un controllo del fondo di riserva che rimane ancora, per l'anno 2023, pari a 109.896,71 euro.

I Revisori dei Conti hanno dato parere positivo poiché il nostro bilancio permane con gli equilibri ai sensi degli articoli di legge che riguardano i bilanci pubblici. Quindi c'è stato anche il parere favorevole degli Organi dei Revisori. Nel 2023 permangono in equilibrio le entrate e le uscite, sia in spesa corrente che in spese in conto capitale.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Assessora Pandolfi per l'illustrazione della delibera. E quindi cedo la parola ai colleghi che volessero intervenire sulle variazioni di bilancio.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Tellini. Prego Consigliera, a Lei la parola.

**CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA**

Grazie Presidente.

Nulla da dire sulla variazione. Per altro le cifre che sono state elencate e che hanno portato la necessità di fare questa variazione di bilancio, contengono anche una cifra per una questione alla quale ho a lungo lavorato, che è quella del parcheggio interrato in via degli Orti per cui per tanto tempo si è lavorato cercando di arrivare alla regolamentazione di questo parcheggio.

Lo dico, ma lo dico solo così, come magari diamoci un occhio, i 110.000 euro, secondo me, e sono andata a riguardare un attimo, sono un po' tanti, perché l'ultimo preventivo che noi avevamo per la realizzazione di tutto era 66.000 euro. Quindi è una cifra che è abbastanza elevata.

Dopo di che magari diciamo 110 e ne spendiamo meno, però è comunque una cifra che, rispetto a quello che era il progetto, è abbastanza elevata, perché conteneva già colonnine, motorizzazione

della *cler* ed altri interventi. Però, ripeto, mi sembra una cifra un pochettino sovrastimata.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliera Tellini.

Vedo iscritta a parlare la collega Mascolo, prego Consigliera a Lei la parola.

**CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Anch'io concordo che venga appunto regolamentato il parcheggio. Tuttavia anche per me la somma di 110.000 euro mi sembra abbastanza elevata. Inoltre volevo anche capire se il parcheggio sarà regolamentato in toto, oppure se si prevedono anche delle ore gratuite per consentire magari un parcheggio temporaneo ai cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliera.

Naturalmente sarà oggetto, giustamente, di successive deliberazioni. Comunque intanto comincio a cedere la parola all'Assessora Pandolfi per le risposte. Prego.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

In generale, rispetto a quello che si era visto in passato, si sta studiando una modalità diversa, diciamo così, di gestione, nel senso che si sta cercando di spostare tutta la parte degli investimenti sulla spesa corrente, che noi non facciamo fatica a coprire, cercando invece di limitare le uscite in spesa corrente.

Quindi, rispetto ai progetti che erano stati fatti, ci sono delle evoluzioni, diciamo così, di cui magari vi parlerà meglio poi l'Assessore Aggugini che vedo che si è prenotato.

La cosa importante è che stanziare una cifra non vuol dire sostanzialmente utilizzarla. Nel senso si fa uno stanziamento, perché se non c'è una previsione di uscita non si può comunque

procedere in nessun modo. Questo lo dico magari anche per chi sta vedendo. Dopo di che verranno fatti degli studi, verranno fatti anche degli studi più approfonditi rispetto a quello che si è fatto.

Quindi non necessariamente i 110.000 euro stanziati verranno poi utilizzati interamente. È stata fatta una prima stima per poter fare la variazione di bilancio, che poi ci permette di procedere con ulteriori approfondimenti, fino ad arrivare allo studio definitivo e a dei preventivi più particolareggiati. Però senza fare questa variazione di bilancio questa sera noi non avremmo potuto poi procedere nel 2024 allo sviluppo ulteriore.

Però per la parte tecnica cedo la parola al Vicesindaco Mauro Aggugini.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Assessora Pandolfi.

Quindi appunto diamo la parola al Vicesindaco Assessore Aggugini per un ulteriore approfondimento in merito. Prego.

**VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Grazie Presidente.

Diciamo che in parte sulla questione del valore, della stima del costo ha risposto l'Assessora Pandolfi, per cui è una stima, confidiamo che l'investimento sia inferiore, anche considerando gli sconti di gara. Quindi diciamo che abbiamo per ora individuato una quantità non definita definitiva.

Per quanto riguarda la domanda della Consigliera Mascolo, non abbiamo oggi ancora definito un regolamento preciso. Diciamo che l'obiettivo è soprattutto quello di garantire la possibilità di parcheggiare a chi non ci lascia la macchina settimane o mesi, perché è la situazione attuale.

Credo che il fatto che anche i Consiglieri di Minoranza si siano espressi positivamente in questa direzione, sia all'evidenza di tutti che questa viene utilizzata come rimessa privata, e questo non è accettabile.

Quindi il Regolamento dovrà puntare sicuramente a dare la possibilità, anche in parte a pagamento, da capire con che modalità, e garantendo una fascia di libera sosta, però l'obiettivo finale è quello. Perché è chiaro che ci deve essere una sostenibilità economica del progetto, però oggi di fatto, è sotto gli occhi di tutti, non è garantita la possibilità di parcheggiare in quel parcheggio che dovrebbe essere pubblico perché viene utilizzato come rimessa privata.

Però il Regolamento non è così nel dettaglio da poter risponderle esattamente in che modalità verranno garantite queste cose.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Vicesindaco.

Vedo iscritto a parlare il collega Cormanni, a cui quindi cedo la parola. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO**

Concordiamo anche noi assolutamente. Il parcheggio va rimesso in condizioni di essere fruibile da tutti, e poiché ci sta molto a cuore la finalità che quel parcheggio rappresenti una facilità di accesso ai servizi commerciali di via Caduti in particolare.

Per cui, poiché è vitale dare supporto alle attività commerciali, che sono già in difficoltà di loro, noi siamo assolutamente disponibili e vi chiediamo di coinvolgerci anche nella stesura del Regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliere Cormanni.

Non vedo altri iscritti a parlare. Chiedo ovviamente se ci sono eventuali dichiarazioni di voto.

Prego la Consigliera Balbi, a Lei la parola. Prego Consigliera.

**CONSIGLIERA BALBI GAIA**

Grazie Presidente.

Vorrei ribadire che anche il nostro Gruppo consiliare si trova favorevole all'approvazione di questo Regolamento. Infatti riteniamo anche necessario il fatto di vedere insieme la stesura di questo Regolamento, in modo tale da poter far convergere anche le nostre necessità e le nostre osservazioni. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliera.

Vedo iscritta la collega Scifo, a cui dunque cedo la parola. Prego Consigliera.

**CONSIGLIERA SCIFO BARBARA**

Grazie.

Anche noi ovviamente esprimiamo il nostro voto favorevole. E proprio perché appunto crediamo giusto che quello che è un servizio pubblico sia effettivamente tale, mi preme sottolineare che è un servizio appunto che potrà garantire l'accessibilità a tutta l'area del centro storico. Dove naturalmente i commercianti speriamo possano beneficiare di questo ripensamento della sosta, ma più ampiamente la posizione strategica di quel parcheggio vede il suo utilizzo da parte davvero di chi popola ampiamente il centro storico, da chi frequenta il cinema e il teatro, l'oratorio, i campi sportivi, l'asilo di via Roma, il Comune.

Quindi è davvero un luogo strategico per la nostra città, ed è quindi assolutamente fondamentale che venga utilizzato nel modo più corretto al servizio della collettività.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliera Scifo.

Altri Gruppi intendono iscriversi per la dichiarazione di voto? Non vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione con la relativa dichiarazione di voto.

Di conseguenza metto in votazione con procedimento elettronico il sesto e ultimo punto all'ordine del giorno che sono le:

"Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi degli articoli 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Novembre 2023".

Vedo che i colleghi hanno votato tutti, vi ringrazio. L'esito della votazione anche in questo caso è di 16 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Quindi approvato all'unanimità. Il Consiglio approva.

Anche in questo caso abbiamo la votazione dell'immediata eseguibilità e dichiaro aperta la votazione con procedimento elettronico anche per l'immediata eseguibilità.

Dichiaro chiusa la votazione. Anche in questo caso 16 voti favorevoli, zero voti contrari, zero astenuti. Esito approvato, il Consiglio quindi approva all'unanimità.

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Questa sera è stato un lavoro abbastanza veloce.

Ringrazio tutti come sempre per la partecipazione, per i contributi e saluto quanti sono presenti, quanti ci vedono in *streaming*, e quanti ci vedranno in videoregistrazione.

Ricordo che a dicembre si terranno due Consigli Comunali, il 19 e il 21, come già stabilito. E ricordo per cortesia ai Capigruppo se hanno due minuti di tempo per dei veloci aggiornamenti.

Grazie a tutti, buona serata di nuovo.

*La Seduta termina alle ore 22:25.*